



CAI CINISELLO BALSAMO



07 MARZO 2004
MONTE MAGNODENO-RIFUGIO ALPINISTI MONESI
- PER LA CRESTA GIUMENTA -

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Erve - Costallottiere (m 600 circa)

ACCESSO: Superstrada Milano-Lecco – Uscita dopo la galleria del monte Barro – direzione Bergamo fino a Calolziocorte – seguire per Erve SS342 - (comodo parcheggio sul piazzale del municipio)

CARTE E GUIDE: Kompass Lecco - Val Brembana" n. 105 - scala 1:50.000

DISLIVELLO: 747 m solo salita

TEMPI SALITA: ore 2.00 fino alla cima del Magnodeno + 1.30-2.00 per il rif. Alpinisti Monzese (con discreto sviluppo)

DIFFICOLTA': E + IA

ATTREZZATURA: da escursionismo + imbrago per la cresta attrezzata

COLAZIONE: al sacco (possibilità: al bivacco Magnodeno alle 12.00 si mangia la pastasciutta – Alpinisti Monzese)

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Laura Viganò

La costiera del Magnodeno si stacca dal Resegone al Passo del Fò, ed è delimitata a nord dal torrente Bione, a est ed a sud dalla Val d'Erve e dal torrente Galavesa, a ovest dal lago di Garlate, la cima raggiunge i 1241 metri.

Il percorso che vorrei farvi conoscere non ha nulla da invidiare a quelli più famosi per raggiungere il Resegone. Cominceremo a salire per il bosco fitto, su un percorso che a tratti sarà una mulattiera e a tratti un sentiero anche molto erto. All'improvviso capirete che qualcosa è cambiato, l'aria è diversa ma... siamo ancora immersi nella fitta boscaglia eppure... eccoci, siamo sbucati sulla sommità della spalla del Magnodeno. Con il bel tempo il percorrere questo crestone sud-est offre una incantevole vista sul lago di Garlate sottostante e sulla Brianza, che si perde in lontananza, alla nostra sinistra ci accompagnerà la vista del Lario e alla nostra destra lo sguardo si perderà nella valle di Erve che ci guiderà fino alla nostra meta. La cima del Magnodeno è proprio sopra di noi, arrivati alla croce, se avremo la fortuna di trovare una giornata limpida di vento, quale spettacolo!! A 360°, un panorama mozzafiato.

Dal bivacco del Magnodeno si prende il sentiero per la capanna Monzese e ci si abbassa nel bosco di betulle. Si supera la sorgente e si prosegue all'incirca in piano fino ad uno stretto intaglio nella cresta, dove si trova il bivio per la Giumenta. Si prende a sinistra lungo la cresta, inizialmente in ripida salita e quindi in falsopiano. Si raggiunge la base del rilievo sommatiale della Giumenta, si rimonta un ripido costone erboso attrezzato con una corda metallica e si prosegue per la cresta rocciosa, attrezzata con catene per lo più sostenute da paletti metallici fino sulla cima della

Giumenta (1347). Si percorre la cresta sommitale e quindi ci si abbassa per un ripido camino roccioso (catene). È un percorso sempre panoramico e divertente, a tratti decisamente aereo, da vertigine, con la sagoma del Resegone che si staglia sempre più imponente di fronte a noi. Per un costone erboso si scende all'ormai vicino passo del Fo' e da qui alla Monzese.

In alternativa, per chi non volesse affrontare il tratto attrezzato, si può optare per il sentiero basso: lasciando al bivio sulla sinistra il sentiero che si stacca per la cresta si percorre un ripido e tortuoso sentiero superando i prati della Giumenta e il pendio del Sambuco. Si supera in leggera salita, alternata a brevi tratti di discesa, una zona sovrastata da salti rocciosi. Inizia così la traversata di canali e valloncelli che con una considerevole pendenza ci porteranno ad incrociare il sentiero 11 che scende dalla Capanna Monzese.

Buona gita!